

Comunicato stampa  
8 maggio 2019

## **Aggiornamento sulle performance operative del BMW Group**

Accantonamenti per decisioni UE.

Aumento dei volumi nonostante l'andamento prevalente del settore - la quota di mercato è aumentata.

Ulteriore aumento delle spese iniziali per la mobilità del futuro.

Incremento significativo dell'EBIT del settore moto.

Trimestre positivo per il segmento dei servizi finanziari.

Le consegne di veicoli elettrificati continuano a crescere.

La mobilità del futuro richiede apertura alle nuove tecnologie.

Krüger: "Condizioni favorevoli attese nella seconda metà dell'anno".

**Monaco.** In un contesto di mercato difficile, il BMW Group ha avviato l'esercizio 2019 in linea con le aspettative in termini operativi. Contrariamente all'andamento prevalente nel settore, la gamma di modelli del Gruppo - attraenti e significativamente più giovani - ha permesso all'azienda di stabilire un nuovo record in termini di consegne ai clienti nel primo trimestre, ampliando così la sua quota di mercato del segmento premium nelle regioni chiave. Questi sviluppi positivi sono stati tuttavia accompagnati da una crescente pressione al ribasso sui prezzi in alcuni mercati.

"Il nuovo record di vendite del primo trimestre del Gruppo dimostra che stiamo mettendo i prodotti giusti sulle strade, attirando così nuovi clienti e ispirando i clienti esistenti. In termini operativi, restiamo fermamente sulla buona strada e ci aspettiamo che il business tragga vantaggio dagli andamenti favorevoli, specialmente nella seconda metà dell'anno, quando saranno disponibili numerosi nuovi modelli. Allo stesso tempo, purtroppo, stiamo accusando l'impatto di spese molto elevate in numerose aree che interessano l'intero settore automobilistico. Inoltre, è stato anche necessario effettuare un accantonamento relativo ai procedimenti in corso presso la Commissione Europea", ha dichiarato **Harald Krüger**, presidente del consiglio di amministrazione di BMW AG, martedì a Monaco di Baviera.

"In questa situazione di difficoltà, resteremo fedeli al modus operandi di BMW. Siamo totalmente concentrati sulla nostra tabella di marcia per lo sviluppo delle tecnologie necessarie per la mobilità del futuro e sulla rigorosa attuazione della nostra strategia **NUMBER ONE > NEXT**".

Ciò significa che il BMW Group si impegna a implementare processi ancora più veloci e strutture più snelle per ottenere una maggiore efficienza. L'obiettivo è quello di assicurarsi che il BMW Group abbia la forza finanziaria necessaria per indirizzare e determinare in modo decisivo il mondo della mobilità premium individuale nel prossimo decennio.

### **La mobilità elettrica continua a prendere slancio**

Il BMW Group è già un fornitore leader di mobilità elettrica e prevede di avere oltre **mezzo milione** dei propri veicoli **elettrificati** all'avanguardia sulle strade entro la fine dell'anno. L'ampia gamma di veicoli elettrificati offerti dal BMW Group ha riscosso ampio successo durante i primi tre mesi del 2019. Le consegne della **BMW i3** sono aumentate del 16,2% arrivando a 9.227 unità rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno. Queste cifre rappresentano il primo trimestre di maggior successo per l'innovativa BMW i3 dal suo lancio nel 2013.

Anche i veicoli ibridi plug-in del BMW Group sono molto richiesti. Ad esempio, **più di un quarto** di tutte le BMW Serie 2 Active Tourer consegnate ai clienti sono elettrificate, mentre **quasi il 20%** di tutte le MINI Countryman vendute sono equipaggiate con una trasmissione ibrida plug-in. In Norvegia, uno dei mercati leader a livello mondiale per veicoli elettrificati, i veicoli elettrici e ibridi plug-in rappresentano circa **tre quarti** di tutte le consegne BMW e MINI.

All'inizio di marzo, le nuove versioni ibride plug-in della BMW 3, della BMW 7 e della BMW X5 così come della nuova BMW X3 ad **autonomia elettrica estesa** sono state presentate al Salone di Ginevra. Ad aprile, la versione

Ibrida plug-in aggiornata della **BMW X1** è stata lanciata a Shanghai come versione a passo allungato prodotta localmente per il mercato cinese. Entro la fine del prossimo anno, il BMW Group avrà **più di dieci** modelli nuovi o aggiornati dotati di tecnologia elettrificata di quarta generazione ("Gen 4") sul mercato.

Dalla fine del 2019, questi includeranno la **MINI Electric**, ad alimentazione interamente elettrica, prodotta nello stabilimento di Oxford e, dal 2020, la **BMW iX3**, che sarà prodotta a Shenyang, in Cina, per il mercato mondiale. Insieme alla pionieristica BMW i3, alla **BMW i4** e alla **BMW iNEXT**, il Gruppo disporrà di **cinque modelli completamente elettrici** sul mercato entro il 2021 e il numero è destinato ad aumentare di almeno dodici modelli entro il 2025. Compresa la gamma in rapida crescita di ibridi plug-in, il portafoglio di prodotti del BMW Group comprenderà quindi almeno 25 modelli elettrificati.

### **Apertura fondamentale verso le nuove tecnologie**

"L'apertura verso la tecnologia è un prerequisito per soddisfare le esigenze normative e dei clienti nei diversi mercati. Ciò è particolarmente vero dato che l'introduzione di trasmissioni alternative sta procedendo a un ritmo diverso nelle varie regioni del mondo", ha sottolineato **Krüger**.

"Accogliere le nuove tecnologie significa anche migliorare l'efficienza dei nostri motori a combustione, spingendo al contempo la nostra strategia di mobilità elettrica con veicoli completamente elettrici e ibridi plug-in e investendo in nuove tecnologie come le celle a combustibile", ha aggiunto.

Per garantire la mobilità del futuro, il BMW Group ha sostenuto sostanziali spese iniziali nel primo trimestre del 2019. Come previsto, l'investimento in questo ambito ha superato nuovamente la già alta somma dell'anno precedente. Le spese di **ricerca e sviluppo** del primo trimestre sono ammontate a 1.396 milioni di euro, l'8,4% in più rispetto all'anno precedente. Gli **investimenti** in stabilimenti, impianti e macchinari sono aumentati di oltre un terzo a 999 milioni di euro (2018: 734 milioni di euro, + 36,1%).

L'incremento è principalmente legato alla modernizzazione e a rendere maggiormente flessibili le strutture degli impianti, nonché alla costruzione del nuovo stabilimento del Gruppo in Messico. L' elevata percentuale di veicoli elettrificati contribuisce anche a costi di produzione più elevati. I fattori sfavorevoli rappresentati dai tassi di cambio e dall'aumento dei prezzi delle materie prime hanno inoltre influito negativamente sugli utili nel periodo gennaio-marzo 2019. Una spesa di circa 1,4 miliardi di euro è stata riconosciuta per un accantonamento sulla base della comunicazione degli addebiti ricevuta dalla Commissione UE legata ai procedimenti antitrust in corso. Questo provvedimento ha ridotto il margine EBIT del segmento Automotive di circa sette punti percentuali rispetto al primo trimestre dell'anno precedente.

## **Il BMW Group contesta le accuse della Commissione Europea**

Come comunicato il 5 aprile 2019, il provvedimento è stato riconosciuto sulla base della comunicazione degli addebiti, da cui il BMW Group ha dedotto che, probabilmente, la Commissione Europea emetterà un'ammenda significativa. In conformità con gli International Financial Reporting Standards, la situazione innesca l'obbligo di emettere un accantonamento. La revisione della comunicazione degli addebiti e l'analisi dei relativi documenti richiederanno del tempo. Di conseguenza, non è attualmente possibile valutare appieno l'esito finanziario. Tuttavia, il BMW Group ha chiarito che, se necessario, **contesterà le accuse della Commissione Europea con tutti i mezzi legali necessari.**

Il BMW Group considera questi procedimenti come un tentativo di equiparare il coordinamento consentito delle posizioni dell'industria riguardo al quadro normativo con accordi di cartello illeciti. Sulla base delle attuali conoscenze, la Commissione Europea sta studiando se i produttori automobilistici tedeschi abbiano collaborato in gruppi di lavoro tecnici per limitare la concorrenza nello sviluppo e nel lancio delle tecnologie di

riduzione delle emissioni. Dal punto di vista del BMW Group, questa situazione non può essere paragonata alle indagini sui cartelli relative, ad esempio, agli accordi territoriali o di fissazione dei prezzi.

Fondamentalmente, gli ingegneri dei dipartimenti di sviluppo dei produttori si sono preoccupati di migliorare le tecnologie di trattamento dei gas di scarico. A differenza degli accordi di cartello, l'intera industria era a conoscenza di tali discussioni, che non prevedevano alcun cosiddetto accordo segreto e non avevano alcun pregiudizio per clienti o fornitori.

### **Risultati del Gruppo influenzati dal provvedimento**

Nel primo trimestre del 2019, il BMW Group ha **consegnato** ai clienti 605.333 veicoli a marchio BMW, MINI e Rolls-Royce, un nuovo record per il trimestre di apertura di un anno (2018: 604.629 unità, + 0,1%). Questo sviluppo positivo è stato influenzato in larga misura dal contributo della joint venture BMW Brilliance Automotive in Cina. I **ricavi del Gruppo**, pari a 22.462 milioni di euro, si sono attestati allo stesso livello dell'anno precedente (2018: 22.665 milioni di euro, -0,9%). Influenzato dai fattori avversi sopra descritti, inclusa la misura riconosciuta in connessione con il procedimento UE, l'**utile prima del risultato finanziario** (EBIT) del primo trimestre pari a 589 milioni di euro era significativamente in calo rispetto all'anno precedente (2018: 2.707 milioni di euro; 78,2%). L' **utile del Gruppo prima delle imposte** (EBT) ammonta a 762 milioni di euro (2018: 3.139 milioni di euro, -75,7%). Il **margin e EBT** del Gruppo si attesta al 3,4% (2018: 13,8%). L' **utile netto** del Gruppo è stato pari a 588 milioni di euro (2018: 2.282 milioni di euro; -74,2%).

"Le nostre aspirazioni rimangono elevate: desideriamo crescere sia in modo sostenibile che proficuo. Con il nostro programma Performance> NEXT, stiamo adottando misure proattive per compensare numerosi ostacoli e abbiamo già preso una serie di decisioni di ampia portata. Disciplina e un chiaro focus sulla rigorosa implementazione della nostra strategia rimangono gli elementi chiave", ha commentato **Nicolas Peter**, membro del Board of Management di BMW AG, Finance. "Riteniamo che la leadership nell'innovazione e la redditività siano fondamentali per mantenere la nostra

posizione di leader nel settore automobilistico. Questo è il motivo per cui continuiamo a investire nel futuro. La spesa iniziale che stiamo sostenendo oggi per sviluppare ulteriormente la mobilità elettrica e la guida autonoma è un prerequisito per il successo di domani".

Uno dei risultati di Performance> NEXT, ad esempio, è che i tempi di sviluppo per i nuovi modelli di veicoli saranno ridotti di un terzo. Dal lato del prodotto, dal 2021 in poi, fino al 50% delle attuali **varianti di trasmissione** saranno eliminate nella transizione verso architetture di veicoli flessibili. Inoltre, il portafoglio di modelli viene regolarmente valutato al fine di identificare potenzialità per ridurre la complessità. Vengono inoltre valutate sinergie ed opportunità di efficienza sia nell'acquisto indiretto sia nei materiali e nei costi di produzione. Entro la fine del 2022, il Gruppo prevede di realizzare un risparmio potenziale superiore a 12 miliardi di euro.

### **Segmento automobilistico particolarmente influenzato dall'accantonamento e da altre spese elevate**

I fattori negativi sopra descritti hanno interessato in particolare gli utili del **settore Automotive** nel primo trimestre. A € 19,213 milioni, i **ricavi** del Gruppo per il periodo da gennaio a marzo erano simili a quelli dell'anno precedente (2018: 19,326 milioni di euro; -0,6%). A causa degli effetti negativi sopra riportati, l'**EBIT** ha chiuso con una perdita di 310 milioni di euro (2018: utile di 1.881 milioni di euro). Il **margin** **EBIT** si attesta pertanto al -1,6% (2018: + 9,7%). Escludendo l'effetto dell'accantonamento, il margine EBIT è stato del + 5,6%. La **perdita prima delle imposte** ammonta a 27 milioni (2018: utile prima delle imposte di 2.281 milioni di euro).

A livello mondiale, il marchio **BMW** ha consegnato 519.307 unità (2018: 517.447, + 0,4% unità) ai clienti, il miglior risultato del primo trimestre fino ad oggi. I modelli BMW X sono stati particolarmente apprezzati, soprattutto la BMW X3, anch'essa prodotta localmente in Cina dall'estate 2018. Il numero di consegne di questo veicolo è più che raddoppiato nel primo trimestre.

Il marchio **MINI** ha consegnato 84.820 unità (-1,8%) ai clienti di tutto il mondo durante il periodo di tre mesi in analisi. La nuova versione della MINI Clubman ha fatto il suo debutto mondiale al Salone dell'Auto di Shanghai ad aprile. Proseguono i preparativi per il lancio della nuova MINI completamente elettrica nel corso dell'anno. La produzione dovrebbe iniziare nello stabilimento di Oxford del Gruppo alla fine dell'anno.

Seguendo il miglior risultato di vendita nei suoi 115 anni di storia nel 2018, il marchio **Rolls-Royce** è rimasto saldamente in crescita nel primo trimestre 2019. In tutto il mondo, sono stati consegnati ai clienti 1.106 veicoli a marchio Rolls-Royce (+49,4%), con livelli di crescita registrati in tutte le regioni. La domanda per tutti i modelli Rolls-Royce rimane elevata, guidata in particolare dalla celebre Phantom. Anche l'interesse dei clienti per il modello Cullinan è eccezionalmente forte. Di conseguenza, il portafoglio ordini è pieno fino al quarto trimestre dell'anno in corso.

## **Il BMW Group punta a consegne stabile in tutto il mondo**

Il BMW Group rimane impegnato nella sua strategia per raggiungere una distribuzione equilibrata delle consegne in tutto il mondo, sfruttando le strutture di produzione, vendita e marketing altamente flessibili per uniformare la domanda fluttuante tra le singole regioni.

In **Europa**, le consegne nel primo trimestre di 270.950 unità hanno raggiunto un livello simile a quello dell'anno precedente (2018: 270.725; + 0,1%). In Germania, il BMW Group ha registrato una solida crescita, con consegne fino a 72.592 unità (2018: 68.294 unità: + 6,3%).

Le consegne nel primo trimestre dei veicoli a marchio BMW, MINI e Rolls-Royce in **Asia** sono leggermente aumentate a 217.200 unità (2018: 212.693 unità, + 2,1%). La Cina ha contribuito in modo significativo a questa performance, con le consegne dei tre marchi del Gruppo in aumento del 10,2% a 168.663 unità (2018: 153.094 unità).

Nella regione delle **Americhe**, le consegne sono state leggermente inferiori a 104.215 unità (2018: 106.348 unità, -2,0%) tra gennaio e marzo. Anche i dati per gli Stati Uniti sono leggermente diminuiti a 83.158 unità (2018: 84.630 unità, -1,7%).

### **Il segmento dei motocicli aumenta significativamente i ricavi e i guadagni**

**BMW Motorrad** ha aumentato le **consegne** di motocicli e maxi-scooter del 7,7% a 38,606 unità (2018: 35,858 unità), stabilendo un nuovo record del primo trimestre per l'ottavo anno consecutivo. I **ricavi** sono cresciuti dell'11,8% a € 586 milioni (2018: 524 milioni di euro). Anche l'**EBIT** è migliorato in modo significativo, salendo a € 89 milioni per il periodo di tre mesi in analisi (2018: € 77 milioni; + 15,6%). Il **marginale EBIT** del primo trimestre è stato del 15,2% (2018: 14,7%).

### **Inizio anno positivo per il segmento dei Servizi Finanziari**

Il **portafoglio di contratti gestiti** nell'ambito del **segmento Servizi Finanziari** è salito dello 0,5% a 5.735.975 contratti alla fine del periodo di riferimento (31 dicembre 2018: 5.708.032 contratti). Durante il primo trimestre, 469.624 (2018: 451.908 contratti; + 3,9%) sono stati firmati **nuovi contratti di finanziamento e leasing** con i clienti. I **ricavi** sono cresciuti dell'8,9% a 7.146 milioni di euro (2018: 6.561 milioni di euro). L' **utile prima delle tasse** è migliorato in modo significativo, con un aumento del 13,4% a € 627 milioni (2018: € 553 milioni).

### **Forza lavoro a livello dell'anno precedente**

Alla fine del primo trimestre, il personale del BMW Group contava 134.849 dipendenti, simili al livello del 31 dicembre 2018 (134.682; + 0,1%). Il Gruppo continua ad assumere lavoratori specializzati e specialisti IT per proseguire lo sviluppo delle tecnologie del futuro, tra cui la digitalizzazione, la guida autonoma e la mobilità elettrica. Tuttavia, l'obiettivo per il 2019 è di mantenere la forza lavoro al livello dell'anno precedente.

## **Il BMW Group riafferma gli obiettivi per l'esercizio in corso**

Il BMW Group si pone obiettivi ambiziosi, anche in periodi politicamente ed economicamente turbolenti. Con il suo **portafoglio prodotti**, ulteriormente ringiovanito dagli ultimi modelli aggiunti, il Gruppo punta a rimanere il primo produttore automobilistico mondiale nel segmento premium, sostenuto dalla crescita in tutte le principali aree di vendita. In considerazione delle varie modifiche del modello attualmente in corso, si prevede che l'attività vedrà una forte ripresa nella seconda metà dell'esercizio in corso.

Il BMW Group continuerà a investire ingenti somme nelle nuove tecnologie e nella mobilità del futuro nel 2019. Anche in altri settori sono in aumento le spese, anche a causa del costo significativamente più elevato richiesto per rispettare una più rigorosa legislazione sulle emissioni di carbonio. In questo contesto, l'**aumento dei costi di produzione** potrebbe avere un effetto frenante sui guadagni. Inoltre, si presume che i fattori di valuta sfavorevoli e i maggiori prezzi delle materie prime abbiano un impatto negativo medio-alto di tre cifre. Allo stesso tempo, il problema in corso dei conflitti commerciali internazionali rimane una fonte di incertezza.

Tenendo conto di tutti questi fattori, il BMW Group è fiducioso della sua capacità di conseguire una crescita dei volumi nel **segmento Automotive**, dove si punta a un lieve aumento del numero di consegne ai clienti nel 2019. In un contesto aziendale stabile, un margine EBIT tra l'8% e il 10% rimane l'ambizione per il BMW Group. Tuttavia, la capacità del Gruppo di intervenire sulle attuali condizioni è limitata. Senza l'effetto del provvedimento per il procedimento antitrust in corso pari a 1,4 miliardi di euro, l'intervallo obiettivo per il margine EBIT del 6-8% non è cambiato. Tuttavia, poiché la disposizione ha un impatto negativo di 1,5 punti percentuali sul margine EBIT, il BMW Group prevede un margine nel segmento Auto per il 2019 tra il 4,5 e il 6,5%.

Con la sua gamma di modelli rinnovata, il segmento **Motocicli** è destinato a raggiungere un forte aumento delle consegne ai clienti. Come nel 2018, il margine EBIT del segmento dovrebbe rientrare nell'intervallo auspicato compreso tra l'8 e il 10%.

Oltre agli effetti negativi di cui sopra, il fatto che alcuni effetti di valutazione positivi registrati nel 2018 non si ripetano nel 2019, si tradurrà in una significativa riduzione del risultato finanziario del Gruppo. Si prevede quindi che l'**utile del Gruppo prima delle imposte** sia ben al di sotto del livello dell'anno precedente.

Le previsioni per l'anno in corso si basano sul presupposto che le **condizioni** economiche e politiche mondiali non cambieranno in modo significativo. Qualsiasi deterioramento delle condizioni potrebbe avere un impatto negativo sulle prospettive. Il BMW Group continuerà a implementare con forza le misure chiave per guidare la crescita da un lato e migliorare le prestazioni e l'efficienza dall'altro, creando così il margine di manovra che consentirà di contribuire a **plasmare il futuro** e rimanere competitivi. La sua forza operativa e finanziaria pongono il BMW Group in una posizione eccellente per svolgere un ruolo chiave nel dare forma all'attuale trasformazione del settore automobilistico e rafforzare il suo **ruolo guida** nel settore automobilistico.

\* \* \*

Il BMW Group		I trimestre 2019	I trimestre 2018	Cambio in %
<b>Consegne</b>				
<b>Auto</b>	unità	<b>605.333</b>	<b>604.629</b>	<b>0,1</b>
Di cui: BMW	unità	519.307	517.447	0,4
MINI	unità	84.820	86.375	-1,8
Rolls-Royce	unità	1.206	807	49,4
<b>Motocicli</b>	unità	<b>38.606</b>	<b>35.858</b>	<b>7,7</b>
<b>Personale</b> <sup>1</sup>	(rispetto al 31.12.2018)	<b>134.849</b>	<b>134.682</b>	<b>0,1</b>
EBIT margine Automotive segment <sup>3</sup>	%	-1,6	9,7	-11,3 % pts.
EBIT margine Motorcycles segment <sup>3</sup>	%	15,2	14,7	+0,5 % pts.
<b>Profit vendite pre-tassazione</b> <sup>3</sup>	%	<b>3,4</b>	<b>13,8</b>	<b>-10,4 % pts.</b>
<b>Profit</b> <sup>3</sup>	€ milioni	<b>22.462</b>	<b>22.665</b>	<b>-0,9</b>
Di cui: Auto	€ milioni	19.213	19.326	-0,6
Motocicli	€ milioni	586	524	11,8
Servizi Finanziari <sup>3</sup>	€ milioni	7.146	6.561	8,9
Altro	€ milioni	1	2	-50,0
Rottamazioni <sup>3</sup>	€ milioni	-4.484	-3.748	-19,6
<b>Profit prima dei risultati finanziari (EBIT)</b> <sup>3</sup>	€ milioni	<b>589</b>	<b>2.707</b>	<b>-78,2</b>
Di cui: Auto	€ milioni	-310	1.881	-
Motocicli	€ milioni	89	77	15,6
Servizi Finanziari <sup>3</sup>	€ milioni	648	561	15,5
Altro	€ milioni	4	9	-55,6
Rottamazioni <sup>3</sup>	€ milioni	158	179	-11,7
<b>Profit pre-tassazione (EBT)</b> <sup>3</sup>	€ milioni	<b>762</b>	<b>3.139</b>	<b>-75,7</b>
Di cui: Auto	€ milioni	-27	2.281	-
Motocicli	€ milioni	87	78	11,5
Servizi Finanziari <sup>3</sup>	€ milioni	627	553	13,4
Altro	€ milioni	-58	70	-
Rottamazioni <sup>3</sup>	€ milioni	133	157	-15,3
<b>Imposte sul reddito</b> <sup>3</sup>	€ milioni	<b>-218</b>	<b>-857</b>	<b>74,6</b>
<b>Profit netto annuale</b> <sup>3,4</sup>	€ million	<b>588</b>	<b>2,282</b>	<b>-74,2</b>
<b>Utili per azione</b> <sup>2,3</sup>	€	<b>0.85/0.85</b>	<b>3.44/3.44</b>	<b>-75,3/-75,3</b>

1 Esclusi i contratti di lavoro in sospeso, i dipendenti nelle fasi lavorative e non del regime di lavoro a tempo parziale di prepensionamento e salari bassi

2 Utili per azione di azioni ordinarie / azioni privilegiate

3 Dati dell'anno precedente rettificati a seguito dell'applicazione per la prima volta dell'IFRS 16 riveduto, cfr. Nota [5] al bilancio di gruppo al 31 dicembre 2018.

4 Valore per il primo trimestre 2019 di cui 44 milioni di euro da attività dismesse

**Per ulteriori informazioni:**

Roberto Olivi  
Direttore Relazioni Istituzionali e Comunicazione  
Tel: +39 02.5161.02.94  
Fax: +39 02.5161.002.94  
Mail: roberto.olivi@bmw.it  
Media website: [www.press.bmwgroup.com](http://www.press.bmwgroup.com) (comunicati e foto) e <http://bmw.lulop.com> (filmati)

**Il BMW Group**

Con i suoi quattro marchi BMW, MINI, Rolls-Royce e BMW Motorrad, il BMW Group è il costruttore leader mondiale di auto e moto premium e offre anche servizi finanziari e di mobilità premium. Il BMW Group gestisce 30 stabilimenti di produzione e assemblaggio in 14 Paesi ed ha una rete di vendita globale in oltre 140 Paesi.

Nel 2018, il BMW Group ha venduto oltre 2.490.000 automobili e oltre 165.000 motocicli in tutto il mondo. L'utile al lordo delle imposte nell'esercizio finanziario 2018 è stato di 9,815 miliardi di Euro con ricavi per 97,480 miliardi di Euro. Al 31 dicembre 2018, il BMW Group contava un organico di 134.682 dipendenti.

Il successo del BMW Group si fonda da sempre su una visione di lungo periodo e su un'azione responsabile. Per questo l'azienda ha stabilito come parte integrante della propria strategia la sostenibilità ecologica e sociale in tutta la catena di valore, la responsabilità globale del prodotto e un chiaro impegno a preservare le risorse.

BMW Group Italia è presente nel nostro Paese da oltre 50 anni e vanta oggi 5 società che danno lavoro a oltre 1.100 collaboratori. La filiale italiana è uno dei sei mercati principali a livello mondiale per la vendita di auto e moto del BMW Group.

[www.bmwgroup.com](http://www.bmwgroup.com)

Facebook: <http://www.facebook.com/BMWGroup>

Twitter: <http://twitter.com/BMWGroup>

YouTube: <http://www.youtube.com/BMWGroupView>

Instagram: <https://www.instagram.com/bmwgroup>

LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/bmw>